

LIBERTA'  
VIA BENEDETTINE 68  
29100 PIACENZA PC  
n. 170 26-LUG-95

PRESS  
SERVICE  
Stampa Oggi

## Alla Ricci Oddi ancora in scena Ravenna Teatro 6

Secondo appuntamento, stasera alle 21,30 nei Chiostrì della galleria Ricci Oddi con Ravenna Teatro per la rassegna «Apriti-sesamo», l'Estate culturale '95 a cura del Comune, attraverso l'Unità Operativa Cultura, del Teatro Gioco Vita (direttore artistico della rassegna è Diego Maj), della Circostrizione 1, della Galleria «Ricci Oddi», della Società dei Concerti e di Informagiovani. Sponsor dell'iniziativa è la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza. Ravenna Teatro già ieri sera ha proposto «Nessuno può coprire l'ombra», su un testo di Marco Martinelli (anche regista) e Saidou Mousa Ba, recitato da attori senegalesi (Mandiaye N'Diaye, El Hadji Niang e Mor Awa Niang). Le scene e i costumi sono di Ermanna Montanari.

Stasera la compagnia propone invece «Griot Fuler», firmato da Luigi Dadina e Mandiaye N'Diaye, regia dello stesso Dadina, collaborazione drammaturgica di Eraldo Baldini. In scena Dadina, N'Diaye, Awa Niang, El Hadji Niang, Mirela Ljco e Matteo Scafoli. Musiche originali di Danilo Maggio e Niang, scene e costumi di Enrico Isola e Luigi Dadina. Il titolo dello spettacolo è il singolare connubio di due parole mutuete dalla tradizione africana e romagnola. Il primo, «griot», non è altro che la figura centrale nella cultura di molti popoli africani. Indica il narratore, depositario della tradizione orale. Il secondo, «fuler», è un termine romagnolo e indica il «fabulatore» che girava nelle campagne raccogliendo oboli per le sue narrazioni.

alla danzatrice giapponese Can-